



24

Cronaca Caserta

Incendio di rifiuti tra i canali dei Lagni e il sito di Carditello

► Il rogo spento prima che potesse lambire le vicine discariche grazie alla segnalazione di Wwf e guardie ambientali volontarie

CASALUCE

Nicola Rosselli

Spento, nella mattinata di ieri, un rogo di rifiuti a Casaluce al confine con San Tammaro, vicino alla Reggia di Carditello, grazie ai vigili del fuoco fatti intervenire dalle guardie giurate volontarie del Wwf. Inizia il gran caldo estivo e con esso riprendono i roghi di rifiuti nel perimetro della terra dei fuochi.

«Durante il servizio di vigilanza ambientale effettuato dal nucleo provinciale di Caserta delle Guardie Giurate volontarie del Wwf Italia, in data 24 maggio 2020, - ha dichiarato Alessandro Gatto, tra i responsabili dell'importante associazione ambientalista - hanno dovuto chiamare d'urgenza i vigili del fuoco per far spegnere un grosso incendio di rifiuti nel territorio del comune di Casaluce». In particolare il gruppo di guardie volontarie del Wwf era in servizio nel territorio limitrofo del comune di San Tammaro nei pressi dei Regi Lagni e della Reggia di Carditello. «Purtroppo - ha continuato la guardia ambientale di origine aversana - non si è fatto in tempo ad arrivare, come accade spesso, in modo da fermare i colpevoli di tale atto criminoso gravissimo che, ricordiamo, prevede l'arresto, dalla nuova legge in materia». Arrivati sul posto richiamati dal fumo denso, i volontari del Wwf non

hanno potuto fare altro che segnalare il tutto alla cabina di coordinamento regionale contro la terra dei fuochi ed aspettare l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Aversa, che dopo poco sono arrivati ed hanno svolto il lavoro in maniera rapida ed altamente professionale. Le fiamme sono state domate senza difficoltà, ma nell'aria è rimasto un nauseabondo e acre odore di materiali bruciati.

«La località precisa dove è avvenuto l'incendio - continua Alessandro Gatto - è lungo gli argini della Strada Provinciale n. 46 detta anche via Consortile. Fortunatamente il celere intervento ha scongiurato che le fiamme potessero investire altri enormi cumuli di rifiuti abbandonati dai soliti ecocriminali, una sorta di moderni untori che, probabilmente, avevano come obiettivo proprio l'intero cumulo di rifiuti di ogni tipo abbandonato in più tempi».

La zona interessata, è una sorta di terra di nessuno, dove, nonostante vi siano molti appezzamenti destinati soprattutto a frutteto e siano coltivati, non si sottraggono ad essere scenario di abbandono di rifiuti di ogni tipo, soprattutto quelli che rientrano tra i rifiuti speciali i cui costi per lo smaltimento sono già normalmente altissimi, ma che si moltiplicano quando diventano residui di combustione. Si tratta di una sorta di zona cuscinetto tra i due comuni della provincia di Caserta sul cui confine, praticamente, sorge il famoso casino di caccia borbonico che in questi ultimi anni, anche grazie alla campagna de Il Mattino, sta vivendo un nuovo corso dopo il lungo periodo di abbandono, quando la struttura era nelle mani di un ente consortile che non aveva le capacità economiche di mantenerlo e recuperarlo nelle parti danneggiate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL ROGO Incendio domato ieri mattina da

La decisione dopo anni d

Ai privati la fontan

AVERSA

Nicola Rosselli

La storica fontana di piazza Vittorio Emanuele affidata a un privato per assicurare manutenzione e funzionamento. Due cose che negli ultimi anni sono state decisamente deficitarie. La giunta ha effettuato l'affidamento in occasione della sua ultima seduta su proposta dell'assessore all'ambiente Elena Caterino, mettendo fine, almeno si spera, ad un degrado senza fine che aveva visto la vasca marmorea utilizzata per i giochi dei ragazzi sotto gli occhi incuranti dei genitori.

Oltre che per la fontana si volta pagina anche per quanto riguarda la manutenzione del verde pubblico normanno.

«Continuano a ritmo serrato - ha dichiarato l'assessore Caterino, alla guida del settore praticamente da un mese - gli interventi di manutenzione sul verde pub-

blic no, i stori ve si disei inter città prog tuati dem di b verd vede ridot to ri tadi

Crollo in via Cimitero Rione ancora in trappola

SAN FELICE A CANCELLO

Gabriella Cuoco

Sono intrappolati nelle loro abitazioni da quasi un mese. Persino i proprietari terrieri della zona non riescono a raggiungere gli appezzamenti per la coltivazione. Lungo via Cimitero, la situazione dopo il crollo del muro di cinta,

tuazione senza precedenti. L'arteria, infatti, è molto trafficata e non è la prima volta che finisce al centro di polemiche. Basta pensare che anche qualche mese fa, proprio a causa di un disagio per una rottura di un'altra condotta d'acqua, il manto d'asfalto non è stato ripristinato in tempi brevi. Dall'ente locale arrivano notizie poco rassicuranti, in quanto secondo l'amministra-

Farmacia e sede I18 «Pronti i nuovi locali»

CAIAZZO

Vincenzo Corniello

A Caiazzo c'è apprensione per il trasferimento della farmacia distrettuale e per la chiusura del punto I18. Tensione giustificata dal fatto che le strutture sanitarie servono gran parte dei comuni della Co-

distribuzione dei farmaci del Distretto Sanitario 15 veniva trasferita presso la farmacia dell'ospedale di Piedimonte. Lo spostamento, assieme al trasferimento del punto I18, ha determinato disagi, non soltanto per i nostri concittadini, ma anche per quelli provenienti dai comuni limitrofi».

Il sindaco, Stefano Giaquinto, replica che «per quanto

